



SGB SCUOLA Ravenna

Ravenna, 08/10/2018

Al Dirigente Scolastico

Oggetto: ASSEMBLEA SINDACALE

SGB Scuola Ravenna comunica l'indizione di una assemblea sindacale di tutto il personale docente e ATA degli Istituti Scolastici della provincia di Ravenna, in concomitanza dell'assemblea sindacale provinciale dei lavoratori di tutti i comparti della provincia di Ravenna.

L'Assemblea avrà luogo:

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE
dalle ore 17,30 alle ore 19,30
presso la Sala Buzzi,
Via Berlinguer, 11 a Ravenna

Relatori:

Massimo Betti (esecutivo nazionale SGB); **Antonio Ferrari** (coord. naz. CUB)

All'ordine del giorno:

LE RAGIONI DELLO SCIOPERO GENERALE DEL 26 OTTOBRE 2018

Il generale peggioramento delle condizioni del lavoro necessitano oggi di un'adeguata risposta di tutto il mondo del lavoro. E' necessario dare avvio ad una stagione di lotte per riconquistare diritti, salario e ridare dignità al lavoro, nel settore privato come in quello pubblico, nella fabbrica come nella scuola.

Il modello padronale dalla fabbrica è applicato alla Pubblica Amministrazione, con contratti di lavoro che, a fronte di miseri aumenti salariali (che addirittura in parte ci verranno decurtati nel 2019, come l'elemento perequativo previsto nell'ultimo rinnovo contrattuale), incrementano flessibilità e orari di lavoro, riducono il potere di intervento dei lavoratori sull'organizzazione dei servizi ed incrementano il potere discrezionale dei dirigenti, trasformando i servizi pubblici ai cittadini in aziende, il cui unico scopo è la riduzione dei costi.

La stessa Scuola, dove la gestione collegiale dei soggetti protagonisti (insegnanti, personale non docente, studenti e famiglie) garantiva lo sviluppo della cultura e della personalità degli alunni, viene ora diretta come un'azienda: dirigenti-patroni che con il ricatto, reso possibile grazie alla cosiddetta Buona scuola di Renzi, e con il sistema premiante o sanzionatorio della Legge Brunetta, umilia gli insegnanti e ne limita la libertà di insegnamento, così come sancito dalla nostra Costituzione. Con la legge in



SGB SCUOLA Ravenna

vigore, in continuità di intenti con la riforma Gelmini, agli insegnanti non viene chiesto di formare cittadini consapevoli, ma di addestrare disciplinati lavoratori/consumatori da inserire nel circuito produttivo. Con l'aumento delle ore obbligatorie di alternanza scuola - lavoro e la riduzione delle ore di insegnamenti di base, scientifici ed umanistici, gli istituti professionali rischiano di trasformarsi in veri e propri centri di addestramento professionale. Lo studente, futuro cittadino italiano, avrà sempre meno stimoli e conoscenze per proseguire gli studi e maggiori competenze mirate e condizionate dall'addestramento professionale effettuato nella scuola - azienda, con conseguente impoverimento culturale delle future generazioni.

Per questo è necessario lo sciopero del 26 ottobre:

- Per la **totale abolizione della "Buona Scuola"** che umilia gli insegnanti e operatori scolastici e trasforma il sistema dell'istruzione in centri per l'addestramento professionale al servizio delle imprese;
- Per un piano di **stabilizzazione dei precari della scuola** con tre anni di servizio;
- Per aprire una stagione di **rinnovi contrattuali** che prevedano riduzione dell'orario di lavoro e aumento dei salari, svincolati da produttività e flessibilità;
- Per la **totale abolizione della Legge Fornero**: in pensione a 60 anni di età o con 35 anni di contributi.

Per eventuali comunicazioni, si prega di contattarci all'indirizzo e-mail ravenna@sindacatosgb.it.

Si ricorda al Dirigente Scolastico di notificare con specifica circolare l'indizione della suddetta assemblea al personale interessato, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Distinti saluti

Per SGB - Scuola
Matteo Salemi